



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Regionale Calabria

Prot. n. 187/10

li 25/10/2010

All. 02

URGENTISSIMO

Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
e della Formazione

ROMA

e, p.c.

Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Provveditorato Regionale dell'
Amministrazione Penitenziaria

CATANZARO

Direzione Casa Circondariale

VIBO VALENTIA

C. Eugenio Sarno
Segretario Generale
UILPA Penitenziari

ROMA

Oggetto: Casa Circondariale di Vibo Valentia.

Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ... *omissis* ...

L'appartenente al Corpo di polizia penitenziaria indicato in oggetto, in servizio presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia, in data 29 settembre 2010 è stato sottoposto a visita collegiale dalla C.M.O. di Messina che ha formulato il seguente giudizio medico-legale: *"E' NON idoneo al servizio d'istituto nella P.P. in modo parziale, è si reimpiegabile quale parzialmente idoneo"*.

A seguito di ciò, la Direzione della Casa Circondariale di Vibo Valentia lo ha inspiegabilmente collocato d'autorità, sin dal giorno successivo, in congedo ordinario.

Con nota urgentissima n. 170/10 del 09 ottobre 2010, che si allega opportunamente in copia, questo Coordinamento, dopo aver evidenziato che quanto sopra appariva in evidente violazione di tutta la normativa e le direttive vigenti in materia (D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, D.P.R. 16 aprile 2009, n. 51 e prec. analoghi, lettera circolare DAP n. 0323383 del 06 agosto 2003), in nome per conto dell'interessato, ha chiesto alla Direzione della Casa Circondariale di Vibo Valentia l'adozione dei provvedimenti di diretta competenza affinché l'Assistente Capo ... *omissis* ... , venisse posto in aspettativa speciale sin dalla data di emissione del citato giudizio medico-legale della C.M.O. di Messina.

Peraltro, in data 10 ottobre 2010 lo stesso Assistente Capo ... *omissis* ... depositava presso la Direzione della Casa Circondariale di Vibo Valentia formale atto con il quale dichiarava di volersi avvalere dei benefici di cui al D.P.R. 25 ottobre 1981, n. 738.

Tuttavia non solo la nota sopra indicata non è stata ancora riscontrata, ma è stato emanato l'Ordine di Servizio n. 67 del 20 ottobre 2010, notificato all'interessato in data 22 ottobre 2010, che si allega altresì in copia, e nulla è stato disposto in relazione al congedo ordinario concesso d'autorità.

Per quanto accennato, in nome e per conto dell'Ass.C. ... *omissis* ... , si invita codesta Direzione generale ad intervenire immediatamente presso la Direzione della Casa Circondariale di Vibo Valentia affinché il medesimo venga collocato in aspettativa speciale sin dalla data di emissione del giudizio medico-legale di cui sopra, gli vengano reintegrati i giorni di congedo ordinario ingiustificatamente concessigli d'autorità e ne venga compiutamente definita la posizione.

Nell'attesa di un cortese riscontro, distinti saluti.

Il Coordinatore Regionale

Genarino De Fazio





Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Regionale Calabria

Prot. n. 170/10

li 09/10/2010

All. - -

URGENTISSMO

dott. Mario Antonio Galati
Direttore Casa Circondariale
VIBO VALENTIA

Oggetto: Ass.C. del Corpo di polizia penitenziaria - ... *omissis*

L'appartenente al Corpo di polizia penitenziaria indicato in oggetto, in servizio presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia, in esito al giudizio medico-legale formulato dalla C.M.O. di Messina in data 29 settembre 2010, dal quale si evince che "E' NON idoneo al servizio d'istituto nella P.P. in modo parziale, è si reimpiegabile quale parzialmente idoneo", è stato posto d'autorità, per come da egli riferito, in congedo ordinario.

Ciò, se confermato, sarebbe in palese violazione di tutta la normativa e le direttive vigenti in materia (D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, D.P.R. 16 aprile 2009, n. 51 e prec. analoghi, lettera circolare DAP n. 0323383 del 06 agosto 2003).

Difatti, è assolutamente pacifico che il personale del Corpo di polizia penitenziaria dichiarato parzialmente inidoneo al servizio d'istituto per infermità e/o lesioni deve permanere o essere collocato in aspettativa speciale sino all'eventuale accertamento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità e/o delle lesioni medesime e/o, nel caso la dipendenza da causa di servizio sia stata già accertata, fino all'emanazione del provvedimento di cui all'art. 3, D.P.R. 25 ottobre 1981, n. 738.

Si invita pertanto la S.V., in nome e per conto dell'Ass.C. - ... *omissis* ... , ad adottare immediatamente i provvedimenti di diretta competenza affinché il predetto venga posto in aspettativa speciale sin dalla data di emissione del giudizio medico-legale della C.M.O. di Messina ed a fornire circostanziate informazioni in merito a tutta la vicenda a questo Coordinamento.

Nell'attesa di un cortese ed urgentissimo riscontro, distinti saluti.

Il Coordinatore Regionale
Genarino De Fazio